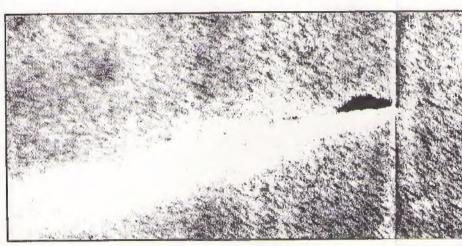
le storie dell'impossibile

I protagonista di questa insolita avventura ufologica è un medico francese, molto noto negli ambienti del paranormale e convenzionalmente chiamato « dottor X ». La divulgazione del fatto si deve a Aimé Michel, un serio ricercatore non nuovo a segnalazioni atraordinarie. Il tutto porebbe anche combrare incredibile, se certi particolari rigorosamente controllabili non garantissero un alto coefficiente di veridi-

IL DOTTOR X

Un medico avvista un Ufo e viene investito
da un raggio luminoso - Pur non ricordando temporaneamente
il fallo, subisce una metamorfosi fisica:
la ferita alla gamba gli guarisce prematuramente, l'emiparesi
scompare all'improvviso, la pelle si arrossa I particolari, clinicamente controllati, sono risultati veri



Un Ufo fotografato nel cielo della Gosta Azzurra, nel 1968. E' simile a quello avvistato, in occasione, dal « dottor X », un medico francese protagonista di una avventura sorpren

I LAMPI « ARTIFICIALI »

Il fatto avvenne nel 1968: allora il dottor X aveva 38 anni, era sposato da circa tre anni e abitava in una villetta alla periferia della città. L'uomo era affetto de emiparesi destra (abelizione parziale di certi movimentì del corpo), postumo di una brutta ferita alla testa riportata dieci anni avanti durante la guerra in Algeria. E tre giorni prima si era colpito accidentalmente alla gamba sinistra, provocandosi una lesione non grave, ma dolorosa che lo faceva zoppicare.

Nella notte tra l'1 e II 2 novembre. Il dottor X è svegliato dal figlioletto di 16 mesì di età, che nella camera adiacente piange nel sonno. Fuori sta plovendo, e dalle finestre trapelano i bagliori dei lampi, ma non si sente il brontollo del tuono: evidentemente il temporale è lontano.

Mentre la moglie, che non ha udito niente, continua a dormire, l'uomo si alza: va nella stanza del bambino - ove tutto è a posto - e fa per tornare a letto, quando sente sbattere una persiana dalla vicina atanza degli ospiti, in quel momento vuota.

Il dottor X va allora anche in quella camera, apre la finestra e sta per fermare le imposte... quando vede fuori una luminosità più simile a quella della luna piena che al lampi del temporale, e con un'intermittenza « regolare »! L'origine di quei lampi artificiali

sembra trovarsi in direzione sud sud-est, e poiché le finestre di quel piano guardano tutte dal lato opposto, l'uomò incuriosito scende in cucina. Guarda l' ora, sono le 3 e 55.

Oul giunto, apre una porta finestra che dà accesso al terrazzo e allibisce: due oggetti luminosi si staglieno sullo sfondo nero delle colline!

"Un'antenna bianca, verticale, · racconterà poi il dottor X, · emergeva dal centro della parte superiore; mentre da quella inferiore scaturiva un fasclo di luce brillante che arrivava verticalmente fino a terra, il piede del coni luminosi non era tuttavia visibile, perché cadeva dietro la linea delle colline, né era possibile

distinguerne l'origine scosta nel centro del lotta inferiore ».

Secondo il dottor X. Ufo stavano assorbendo lettricità atmosferica temporale e il lampo causavano era la parte pli appariscente dell'operazio ne. Così per un po di tempo restò a guardare: por g Ufo si avvicinarono talme te da sembrare uno soi quindl intrapresero spericolata manovra rotal ria che il portò a investili di luce la facciata della ci sa e lo stupito osservatore Questi, accecato dalla fuc si coprì istintivamente volto con le mani quel momento percep » bany », unico suon tutto l'avvistamento.

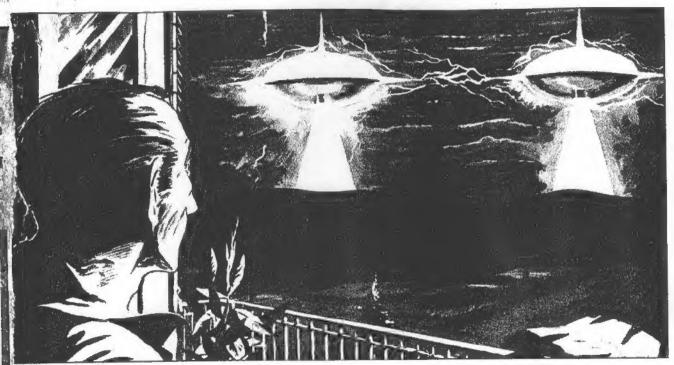
II - dot. pleno, i

STRANI

Quanti occh riti e il oscuravi cise alli to, e gu prender passati mentre osserva circa ur

Svegl raccont ticolare La doni riprende marito a rimas particola ill contopo la

Per t dottor / vegliò te del veva ri atame guare opiosompar



II « dottor X » avvista due Ufo, emittenti luminosità: quando queste luce lo investirà in pieno, il suo fisico subirà dei fenomeni strani, ma riconosciuti veri dopo rigorosi accer-tamenti clinici (Illustrazione di Siron)

STRANI EFFETTI FISICI

Quando il dottor X riapri gli occhi, gli Ufo erano spaiti e il bulo più completo oscurava la campagna. De-cise allora di tornare a letto, e guardo l'orologio, sorprendendosi che fossero passati solo dieci minuti. mentre era convinto che l' osservazione fosse durata circa un'ora.

Svegliò la moglia e le raccontò il fatto in ogni particolare: pol si addormentò. a donna, invece, stentò a iprendere sonno, sentì il marito che parlava da solo rimase colpita in modo particolare da questa frase: Il contatto sarà ristabilito po la caduta per le sca-

tutta la mattina il ttor X dormì e quando si egliò non ricordava nien-del fatto notturno che eva riferito tanto dettaatamente. Ma d'un tratto guardò la gamba: non opicava più, il dolore era mparso... e la ferita ci-

catrizzata! (L'insolita guarlgione sarà confermata an-che da altri medici). Pure i postumi dell'emiparesi erano scomparsi e l'uomo si rese poi conto che poteva disporre sempre meglio del proprio fisico.

Ma dell'avventura notturna continuò a non ricordare niente: almeno fino a sera, quando improvvisamente cadde per le scale.

E' a questo punto che il dottor X si recò da Almé Michel, di cui era vecchio amico, e gli raccontò tutto. Ma il fatto non è ancora concluso: Il 18 novembre l' uomo accusò dei fastidi alla regione ombelicale, ove si era formato un arrossamento dalla forma geometrica di un triangolo di circa 16 cm. di lato.

Uno apecialista della pelle non seppe dare alcuna spiegazione, tanto più che un triangolo analogo - proporzionalmente più piccolo era apparso anche sul bambino del dottore! Fortunatamente dopo alcuni gloril fenomeno scomparni ve da solo.

Il racconto di quanto accaduto al dottor X è stato giudicato veritiero da Almé Michel (e dall'équipe di studiosi che prese in esame il fatto) particolarmente per quelle manifestazioni che sono più evidenti e mag-giormente insplegabili; una ferita di tre giorni, guarita prematuramente; una emiparesi, scomparsa improvvisamente; un inspiegabile arrossamento della pelle in padre e figlio. « La nostra intelligenza razionale, - ha commentato Pler Luigi Sani, che per la Sezione Ufo-logica S.U.F. ha esaminato il fatto, - ci permette di constature, ma non di spie-gare il mistero degli Ufo ».

Effettivamente non si può non convenire che forse questo è l'errore di base: pretendere di afferrare con ragione qualcosa che sfugge a ogni logica.

Luciano Gianfranceschi

CREMA PER I MUSCOLI **UOMINI MINGHERLINI!** ORA POTETE AVERE MUSCOLI D'ACCIAIO



Anche II puglie Adinolli Campione d'Europa usa con successo la nostra crema.

successo la nostra crema. Specialisalma crema per avilippare i vostri muscoli senza esercizio, nutrendoli semplicemente. Basta massaggiarvi con la nostra portentoa crema e i vostri muscoli si nutrono e si avilippano menire dormite. Fate subito una prova per sumentare il vostro potenziale di forza e di virilità. Ideale per essere ammiratti dalle donne e invidiati dagli uomini.

- 1 Confezione L. 3.900
- 2 Confezioni L. 7.200 Richiedere a:

Ditta SAME -

Via Algarotti 4 - 20124 MILANO (pagherete al postino l'Importo + spe-se postati)

Mystères c'est vous

L'ÉTRANGE CAS DU DR X

Suite à votre article sur le doc-teur X (Mystères n° 7), nous procédons à une contre-enquête sur ce cas. Le docteur X indique une blessure de guerre ayant entraîné un traumatisme crânien. Mais quelle blessure ? Pour plus de précisions, un Conseil de l'ordre des médecins d'une région de France, que nous avons contacté, nous pose la même question : quelle blessure ? En ce qui concerne les certificats médicaux, quiconque peut transcrire n'importe quoi sur une photocopie où les mentions sont occultées, réécrites et photocopiées. Quant aux stigmates présentés en photo dans votre revue, sachez que le fait de poser un cataplasme de moutarde sur le ventre provoque le même effet, à savoir l'apparition d'une brûlure devenant de plus en plus

apparente. Libre à vous de répondre si vous êtes véritablement honnête dans cette affaire.

F.ISOULET Vierzon (18)

● Afin de vous rassurer sur notre « honnêteté dans cette affaire », nous éprouvons le besoin de répondre à votre courrier, bien que l'intérêt de la présente réponse se limite au rappel des éléments de l'article cité (L'étrange affaire du docteur X, Mystères nº 7), sauf, effectivement, le détail de la blessure du docteur X, qui, pour l'enquête, nous semblait sans intérêt majeur. Celle-ci provient du choc causé lorsqu'une balle a percuté son casque durant la guerre d'Algérie. Quant aux stigmates, nous vous rappelons que le docteur X a été soumis au contrôle



Un surprenant triangle apparaît sur le ventre du Dr X

médical d'un radiologue, qui s'est empressé de faire le test de la réfrigération (cf. p. 23 de Mystères nº 7), afin de vérifier qu'il ne s'agissait pas d'un réchauffement local provoqué par un quelconque artifice. Or, il s'agissait bel et bien d'un érythème thermorésistant, et donc pas d'un cataplasme à la moutarde... Enfin, nous vous confirmons que nous avons occul-

té les noms et adresses des auteurs des certificats présentés dans l'article. Cependant, il ne s'agit pas d'une volonté de malhonnéteté, mais plutôt du respect de l'anonymat qui nous a été demandé. Sachez cependant que nous transmettons votre courrier au docteur X, qui, s'il le juge utile, vous communiquera les renseignements que vous désirez.

bête du Verdon



Des moutons sont retrouvés mutilés dans le haut Var

Jai lu avec attention votre article sur la présumée « bête du Verdon ». En tant que défenseur de la faune sauvage. ie vous soumets les remarques suivantes : en général, les massacres de moutons sont dus à des chiens errants. Mais parfois, il peut s'agir de loups, ou de méfalts commis par des personnes mal intentionnées. Cela dit, le comprends fort bien la colère et l'exaspération des éleveurs, déjà confrontés à de réelles difficultés économiques. Il ne faut pas pour autant faire des animaux sauvages des boucs émissaires, et d'ailleurs, contrairement à ce que dit l'article, les loups du Mercantour n'ont pas été lâchés, mais sont venus spontanément d'Italie, où l'espèce est en expansion. De plus, l'administration du Parc national du Mercantour a pris des

mesures pour aider les bergers à mieux protéger leurs troupeaux. Ensuite, pour répondre à l'un de vos interlocuteurs bergers, il n'y a pas de loups en Tunisie, mais des chacals dorés, qui, il est vrai, s'attaquent parfois au petit bétail. Quant au lynx, souvent accusé à tort, votre article démontre son innocence. Notons au passage que, si l'on excepte le cas du Jura français, il est rare qu'il commette des dégâts dans les troupeaux domestiques. En effet, le lynx est un animal discret, strictement forestier, qui capture surtout des chevreuils ou des chamois. Pour conclure, vous avez raison de vous intéresser au problème de mutilations de bétail, ainsi qu'aux autres phénomènes étranges et mystérieux. Après tout, nous connaissons très mal le monde dans lequel nous vi-

J.-C. COURBIS. Chambery (73)

Nous vous remercions d'avoir confié votre avis d'expert, qui d'ailleurs est confirmé par une rumeur selon laquelle des traces de chiens auraient été observées dans la neige près d'un cadavre de mouton. Peut-être est-ce la fin de l'énigme 7 Toujours est-il que les modes de prédations du loup et du lynx semblent effectivement exclure l'hypothèse de leur culpabilité. Mais, comme chacun sait, lorsque la nature est en procès, il est difficile d'instruire le dossier!

RÉSULTATS DU JEU CONCOURS MYSTÈRES & **EURO DYSNEYLAND**

LES BONNES RÉPONSES : 1-A ET Z-C

L'heureuse gagnante du séjour de 2 jours et une nuit pour 4 personnes en pension com-plète comprenant les entrées au parc est :

M[®] MARTINE POLONCEAUX habitant LOOS (59)

Les gagnants d'une entrée valable pour 2 per-

Nathalie MIZIULA de Niderhoff (57) . Christine MOAL de St-Jean-de-Vedas (34) · Étienne GOBY de Crépy (02) • Jacqueline SAISELET de Colombes (92) • Jean-Louis LEVITA de Paris XIº - Claude CALERO de Gond-Pontouvre (16) · Sylvaine LAMY de Prez-sous-Lafauche (52) • Yvette GUIX de Gentilly (94) • Danila DECAMP de Charleville-Mezières (08) · Jacky BARILLEAU de Colombes (92) - Patrick LORRE de Saint Armel (35) . Martine GALOPIER Saint-Michel-sur-Rhône (42) • Jean-Paul BOULAS d'Intville (45) • Michelle FRESNES de Troyes (10) • Françoise GUEDIN de Rouen (76) • Olivier LAGEYRE du Mans (72) • Pierre Vincentelli de Draguignan (83) • Bernadette LEPROUX de Rebais (77) • Karine THOUVENIN de La-fauche (52) • Monique COLLINA de Paris XVIII • Christian LECOMTE de Ferrière-la-Grande (59) · Madeleine HELAS de Mont-Saint-Martin (54) • Audrey FRANÇOIS de Villerupt (54) • André CHEZLEBOUT de Pacy-sur-Eure (27) • Marjorie TARDIVAT de Tavaux (39).

MERCI AUX TRÈS NOMBREUX PARTICIPANTS

Le tirage au sort a été effectué sous le contrôle de maître Gambin, buissier de justice à Paris, le 23 mars 1994 à 17 h.